

Scheda: Il permesso di soggiorno

Paolo Botti

PERMESSO DI SOGGIORNO IN ITALIA COME OTTENERLO:

Premesso che senza il permesso di soggiorno non si può essere assunti e senza avere un lavoro non si può ottenere il permesso di soggiorno.....

PER LAVORO via ordinaria

Lo straniero dovrebbe essere nel proprio paese, oppure in Italia con un visto turistico non scaduto. Un datore di lavoro lo inviterebbe in Italia e presenterebbe domanda quando escono i flussi annuali. Ogni anno esce una quota stabilita di stranieri. Suddivisa per etnia e per regione (es. possono entrare 2500 marocchini in tutta Italia, di cui 100 in Piemonte). Le quote sono maggiori se gli stai hanno accordi con l'Italia per la lotta al traffico clandestino e alla criminalità. In genere le quote sono molto basse rispetto alle richieste ed è molto difficile rientrarvi. Nel 90% dei casi i lavoratori sono già sul territorio da qualche tempo. Se la domanda di regolarizzazione va a buon fine vengono "invitati" dal datore di lavoro in Italia e spesso fingono di ritornare al proprio paese.

Qualora si perda il lavoro si ha tempo 6 mesi per trovare un altro lavoro. Terminati i sei mesi si perde il permesso di soggiorno e si deve ritornare al proprio paese.

PER LAVORO tramite sanatoria

Periodicamente vengono fatte delle sanatorie per regolarizzare i casi di stranieri che pur avendo un lavoro. Nell'ottobre del 2002 si sono regolarizzati 670.000 stranieri. Lo straniero può essere già in Italia e deve solo certificare un lavoro documentato.

PER ASILO POLITICO

Lo straniero che chiede asilo politico, riceve immediatamente un fac-simile di permesso di soggiorno che inganna spesso gli stranieri illudendoli che la via ai documenti sia facile. In realtà col permesso di soggiorno per asilo politico non è possibile iscriversi a scuola né lavorare. Anche se talvolta accadono eccezioni molto opinabili. Questo fino a che la pratica non viene verificata da una apposita commissione che valuta caso per caso se vi sono gli estremi per concedere il permesso di soggiorno vero e proprio. Essendo i tempi d'attesa molto lunghi (anche più di un anno con rinnovi trimestrali), molti fanno richiesta con la speranza di evitare l'espulsione in caso di un fermo di polizia. Se non ci si presenta davanti alla commissione quando si è convocati la domanda viene respinta e ordinata l'espulsione (anche se poi questa è di difficile attuazione).

PER PROTEZIONE SOCIALE (art.18)

Lo straniero sfruttato sessualmente o per lavoro può chiedere il permesso di soggiorno che prevede un programma di reinserimento che segue due vie molto simili: la via giudiziaria (la denuncia degli sfruttatori) o la via sociale (è un ente che certifica e garantisce la reale situazione di pericolo in cui versa lo straniero). Questa seconda via ha un percorso più lungo generalmente. Non tutte questore lo appoggiano preferendo la prima via. Il programma di protezione sociale prevede l'inserimento in comunità protette, l'ottenimento di una borsa lavoro (l'ente paga una parte della retribuzione per un certo tempo per incoraggiare l'assunzione dello straniero) ed un permesso di soggiorno. Se però lo straniero non segue il programma proposto la pratica può essere interrotta.

PER MATRIMONIO

Lo straniero che sposa un cittadino italiano ottiene dopo sei mesi la cittadinanza italiana.

E' possibile ottenere il permesso di soggiorno anche alla moglie o marito di una/o straniero presente in Italia con il permesso regolare per "ricongiungimento familiare".

Unica clausola è possedere una casa sufficientemente grande per accoglierlo (ci sono delle tabelle ad hoc).

Idem per portare in Italia un figlio minore o un genitore gravemente malato (solo se non si hanno altri fratelli nel paese d'origine).

Per i figli maggiorenni e fratelli e sorelle ciò non è possibile.

PER NASCITA

Un bimbo che nasce in Italia ha il permesso di soggiorno se

-Nasce da un italiano/a che lo riconosce come figlio.(ha doppia cittadinanza)

-Nasce da uno straniero col permesso di soggiorno valido (viene messo sul documento del genitore)

Non ha i documenti se nasce da due stranieri irregolari. O se il genitore italiano o straniero regolare non lo riconosce legalmente

DONNA GRAVIDA

Una donna non può essere espulsa o rimpatriata almeno sino al 6 mese dopo la nascita del bimbo.

ESPULSIONI:

in Italia se si viene sorpresi dalla polizia senza i documenti di soggiorno viene fatto un foglio di via che dà 5 giorni per lasciare l'Italia o presentare ricorso tramite un avvocato.

Rimanere in Italia dopo i 5 giorni è considerato un crimine punibile con il carcere.

I dati dello straniero segnalato dalla Polizia vengono inviate alle polizie di tutti i paesi del trattato di Shengen (i 25).

Talvolta le espulsioni coatte non vengono eseguite subito e si rimane in attesa della stessa presso i CTP (es. Torino in c.brunelleschi). Se dopo qualche tempo non vengono eseguite in genere i fermati vengono rilasciati salvo vi siano charter o navi in partenza per i paesi di origine.

Ps: se riscontrate inesattezze e/o cambiamenti vi siamo grati di segnalarcelo.

Grazie. Cell. 340 4817498 amicidilazzaroweb@yahoo.it